



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

DETERMINAZIONE SETTORE VII

RESPONSABILE DEL SETTORE: dott. Antonio Del Giudice

Registro Generale n. ____152____ del __08/02/17____

Registro Settore n. **24** del **27.01.2017**

OGGETTO: Liquidazione Debiti fuori bilancio lettera "a" - avv. Lucia Napolitano e De Rosa Carmine (delibera di C.C. n.27 del 27.07.2016).

() LIQUIDAZIONE

(*) IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

() DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.
Il responsabile settore

Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal_____.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Del Giudice

Il Responsabile del Settore VII

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2016, a norma dell'art.194, comma 1 lett. A) del D.L.vo n.267/2000, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 1804/2016, emessa dal Giudice di Pace, nel ricorso promosso da De Rosa Carmine, rappresentato e difeso dall'avv. Lucia Napolitano;

Che con la sentenza di che trattasi il Comune di Marigliano è stato condannato al risarcimento danni in favore di De Rosa Carmine, nella misura di € 500,00 quale sorta capitale, nonché al pagamento delle spese processuali a favore dell'avv. Lucia Napolitano, dichiaratosi antistatario, per l'ammontare di € 952,52 compreso IVA e CPA;

Che i fondi per la liquidazione del suddetto debito sono stati finanziati ed impegnati al n. 1646 sul cap. 2495/29 del bilancio 2016;

Visto che l'avv. Lucia Napolitano ha trasmesso copia della fattura n. 2 del 24.01.2017 prodotta al cliente ed ha chiesto che il pagamento a favore del suo assistito venga effettuato a mezzo assegno da inviare presso il suo studio;

Dato atto che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

Viste la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

Accertato, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

1. nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
2. il professionista, in forza della condanna contenuta in sentenza, ha il diritto di pretendere dalla parte soccombente anche il pagamento di quanto dovuto a titolo di IVA qualora la predetta imposta non possa essere detratta;
3. la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte dal costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna ma, non potendo essere intestataria della medesima, non sussiste l'obbligo del procuratore distrattario di emettere la fattura elettronica;
4. in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo *"ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi"*, il Comune di Marigliano – soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

Dato atto che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

Ritenuto dover procedere alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione;

Visto il Tuel 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- di liquidare all'avv. Lucia Napolitano, con studio in Somma Vesuviana alla via Monte n.50/A - C.F. NPLLCU75B46H860T - P.I. 06005011215, a fronte della fattura n. 2 del 24.01.2017, la somma di € 952,52 compreso IVA e CPA;

- di accreditare l'importo di € 826,02, al netto della ritenuta d'acconto, mediante bonifico bancario IBAN ITxxxxxxxxxxxxxxxx;
- liquidare al sig. De Rosa Carmine, m. a Cimatile il 20.09.1979, C.F. DRSCMN70P20C697F, la somma di € 500,00;
- dare atto che tale somma sarà liquidata a mezzo di assegno circolare non trasferibile da inviare presso lo studio dell'avv. Lucia Napolitano e che le spese dell'assicurata convenzionata saranno detratte dall'importo;
- dare atto che la somma complessiva di € 1.452,52 risulta impegnata al n. 1646 cap. 2495/29 Bilancio 2016;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

Il responsabile segreteria

dott.ssa Giuseppa Capone

Il Responsabile del Settore VII
Dott. Antonio Del Giudice